



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"G. B. VICO" - NOCERA INFERIORE

SAIS07200D

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G. B. VICO" - NOCERA INFERIORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8912** del **11/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2024** con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 9** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 11** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 13** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Introduzione.

L'istituto G. B. Vico è collocato a Nocera Inferiore, comune del territorio dell'agro-nocerino-sarnese. Si tratta di un'area non periferica, avente cospicua popolazione ed alta densità abitativa. Il tessuto sociale risulta eterogeneo per quanto concerne gli status socio-economici, i livelli culturali e i riferimenti valoriali. In alcuni casi si riscontra negli adulti dei nuclei familiari di appartenenza degli alunni una netta propensione alla condivisione del dialogo educativo e alla collaborazione nello scambio di informazioni, nel reciproco vaglio di pareri e proposte, nell'impostazione e nella conduzione del processo formativo e nella condivisione di proiezioni di continuo avanzamento. In altri casi, ci si confronta con atteggiamenti di indifferenza o anche con manifestazioni di insofferenza. Al fine di rafforzare costantemente i cardini della propria azione ed i suoi effetti sugli alunni, sulle loro famiglie e sull'intera collettività, la Scuola individua i fattori di condizionamento negativo indotti dal contesto esterno e profila interventi utili a neutralizzarli o a limitarne l'impatto sulle dinamiche di maturazione cognitiva, operativa, espressivo-comunicativa e socio-affettiva degli alunni. Nello specifico, la Scuola aspira a prevenire e contrastare i fenomeni di emarginazione sociale e culturale e di impoverimento valoriale e devianza comportamentale e relazionale, offrendo significative opportunità di apprendimento, espressione, comunicazione e socializzazione, da contrapporre alle dinamiche di insuccesso formativo, abbandono e dispersione rilevabili entro la dimensione dell'obbligo di istruzione e, soprattutto, rispetto alla complessiva dimensione dell'adempimento dell'obbligo scolastico e formativo. Nel precedente triennio scolastico, la pianificazione dell'offerta formativa e l'organizzazione delle altre prestazioni afferenti al mandato istituzionale della Scuola hanno fatto rilevare significativi risultati, come dimostra l'irrisoria percentuale di alunni per i quali si è riscontrato insuccesso formativo e come attesta il tasso ridotto di abbandono e dispersione. Sulla scorta dell'impatto positivo già riscontrato, la Scuola mira, per il prossimo triennio, ad insistere sull'incentivare e sul supportare l'ambizione al miglioramento rilevabile in una significativa parte dell'utenza, interessata, secondo il diversificarsi dei casi, alla conferma e all'implementazione di una condizione già positivamente connotata oppure alla definizione e all'attuazione di interventi per il superamento di condizioni di difficoltà e svantaggio a vario titolo profilati, con riferimento al sussistere di handicap, disturbi certificati, altra matrice linguistico-culturale ed ulteriori fattori di condizionamento negativo configuranti l'incremento del rischio di



emarginazione ed esclusione.

L'azione spettante alla Scuola con riferimento al territorio di radicamento, in termini di valorizzazione dei punti forti e in chiave di neutralizzazione o depotenziamento dei punti deboli, va integrata con il rivolgere attenzione ad altre dimensioni fungenti da stimolo alla maturazione della persona e del cittadino, di tipo non necessariamente scolastico ed istituzionale. A tale proposito, va innanzitutto evidenziato che la Scuola sta progressivamente rafforzando il raccordo con diversificati Soggetti, Istituzionali e non, portatori di interesse e competenze, non solo relativamente alla relazione con altre Scuole del territorio, afferenti al Primo e al Secondo Ciclo di Istruzione, connotate da analoghe esigenze di servizio formativo e di continuità ed orientamento, ma anche con riferimento a Scuole radicate in territori aventi caratteristiche differenti, a Servizi di rilievo pubblico convergenti nell'impegno di promozione culturale, sociale e valoriale, ad altre Agenzie Formative, che esprimono a titolo gratuito i propri interventi, e ad Associazioni impegnate senza scopo di lucro in azioni di volontariato e di vario supporto alla cittadinanza e alle Istituzioni. Anche le famiglie degli alunni già iscritti e frequentanti costituiscono una rilevante risorsa per la Scuola in quanto, considerando non solo i Rappresentanti dei Genitori inclusi negli Organi Collegiali ma anche ulteriori soggetti disposti alla fattiva collaborazione, si riscontrano casi di utenti che con senso di responsabilità ed impegno concorrono alla definizione e alla conduzione dell'azione della Scuola per potenziare le buone pratiche già poste in essere dall'Istituto.

La missione educativa dell'Istituto, dunque, è quella di garantire l'esercizio del diritto degli studenti allo studio e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro. L'Istituto, dunque, si propone come risorsa culturale, per la realizzazione di una figura di diplomato qualificato e di liceale aperto e disponibile alle sfide culturali dei tempi moderni, proponendo una didattica sempre più ricettiva della domanda degli utenti e del territorio, potenziata attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e rispondente alle più recenti innovazioni. I docenti dell'istituto, nell'esplicare la propria funzione didattico/educativa, si propongono un percorso mirato alla piena dignità della persona. Si intende cioè favorire la formazione di una coscienza critica e di una moralità civile, attraverso un



messaggio di cultura democratica e pluralista e un sistema relazionale con la famiglia e gli altri soggetti sociali sul territorio. Gli interventi e le attività che l'Istituto intende mettere in campo hanno come comune riferimento il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), delineato per i nuovi licei, istituti tecnici e professionali e, in linea con esso, sono finalizzati alla crescita educativa, culturale e professionale di ciascun allievo, per trasformare la molteplicità dei saperi e delle competenze in un sapere ed un saper fare unitari, intesi allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e di espressione e all'esercizio della responsabilità personale e sociale. In questa prospettiva l'alunno si configura quale "attivo partecipatore" al proprio processo di formazione: non più "ricettore passivo" di una didattica tradizionale sarà in grado, al termine del proprio percorso scolastico, di realizzare consapevolmente la propria personalità, per potersi inserire con competenza e creatività nel mondo del lavoro o della formazione superiore e universitaria.

Identità e tratti distintivi

L'IIS "G. B. Vico" possiede una solida tradizione umanistica, tecnica e scientifica, che ha permesso, nel corso degli anni, di leggere i cambiamenti della società, adeguando la propria offerta educativa ai bisogni delle nuove generazioni e alle caratteristiche del territorio. Al centro dell'azione pedagogica è la persona, accolta nella molteplicità dei suoi aspetti, delle sue difficoltà e delle sue capacità relazionali: ciò garantisce una progettualità integrata, flessibile e attenta ai cambiamenti, che la società contemporanea impone con le sue molteplici sollecitazioni. L'apertura al territorio e alle agenzie culturali in esso presenti è sempre stata parte integrante degli interventi educativo-formativi, con un attuale e rinnovato impegno sia nella creazione di reti finalizzate ai percorsi di PCTO, che alla realizzazione di progetti educativo-didattici innovativi.

L'attenzione alla contemporaneità.

Nell'elaborazione dei percorsi formativi grande attenzione è data alla contemporaneità. Leggere il presente richiede una riorganizzazione del lavoro didattico che permetta agli studenti non solo di conoscere la realtà che li circonda, ma, soprattutto, di comprenderne e interpretarne la complessità, possedendo gli strumenti necessari per compiere analisi storico-sociologiche e antropologiche significative.

L'apertura al territorio.



L'integrazione con il territorio si traduce in molteplici iniziative, che fanno della nostra scuola un significativo laboratorio di idee di tecnica e di azioni; essa, così, intende offrire contributi alla modernizzazione del contesto in cui opera, legando la propria azione formativa alle sollecitazioni dell'ambiente. Tale sinergia vuole oggi rafforzarsi mediante la creazione di reti con Associazioni, Istituzioni ed Enti nazionali e locali, funzionali alla realizzazione di progetti formativi, che, consentiranno agli studenti di acquisire competenze utili all'elaborazione dei loro progetti di vita.

La scuola intesa come luogo di conoscenza nella relazione e nella inclusione.

Lo stile educativo del nostro Istituto si distingue per l'attenzione riservata alla relazione pedagogica, che non solo risponde alle esigenze formative nuove e antiche degli adolescenti, ma sa anche cogliere i bisogni delle alunne e degli alunni più fragili.

L'attenzione all'identità di genere e alle differenze.

Riflettere sulla differenza di genere e adottare pratiche didattiche adeguate a orientare e curvare i saperi verso le differenze è una prassi condivisa, oltre che un valore da perseguire.

L'attenzione all'acquisizione di una dimensione culturale europea e mondiale.

La scelta europea è imposta dal bisogno di uscire da una dimensione culturale periferica per essere al passo di una realtà i cui confini sono sempre più dilatati nell'immenso panorama della globalizzazione. Questo significa orientarsi e orientare alla lettura delle grandi sfide del presente. Significa educare alla consapevolezza della propria identità, aprendosi a una dimensione più ampia, in cui accogliere il nuovo e il diverso come opportunità di arricchimento.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e delle studentesse evidenzia una differenziazione che rende il nostro Istituto specchio una società eterogenea e dinamica in cui le differenze sono stimoli per una continua ricerca di alta professionalità per l'azione formativa. In questo contesto le famiglie che iscrivono i loro figli nella nostra scuola mostrano di credere che la frequenza della scuola superiore possa significare una carta vincente per il loro futuro:



dalla scuola le famiglie hanno aspettative di miglioramento, di ascesa culturale e sociale. Salvo casi singoli, non sono presenti gruppi di studenti provenienti da ambiti socioeconomici svantaggiati. L'integrazione e la partecipazione di alunni stranieri, la cui presenza è attestata sullo 0,8% al liceo classico, 2% al liceo linguistico e 0,6% all'ITE, non presenta alcuna criticità. La scuola è riuscita a potenziare l'offerta curricolare degli studenti in situazione di svantaggio sul piano culturale e a rispondere alle esigenze degli alunni con BES, mediante l'attuazione di progetti specifici e grazie all'impiego dei docenti di potenziamento. Dai dati relativi alle valutazioni in uscita degli esami del primo ciclo, ricavati dal sistema informativo del M.I., si desume, nell'a. s. 2021/2022, un dato molto interessante: il numero degli studenti con valutazione eccellente iscritto all'istituto è di molto superiore alla media nazionale. Tale dato, escludendo il fattore meramente numerico, è fondamentale in quanto consentirà l'implementazione della progettazione di attività volte al potenziamento delle eccellenze.

Vincoli:

L'ampiezza del bacino di utenza, proveniente da diverse scuole secondarie di primo grado, implica molte differenze nell'impostazione didattica nelle singole discipline e nelle opportunità del curriculum trasversale. Di conseguenza, la preparazione di base degli studenti risulta piuttosto eterogenea e, soprattutto "in ingresso", è necessario un impegno importante nell'organizzazione del lavoro sia in classe, per predisporre percorsi il più possibile individualizzati nelle singole discipline, sia a livello collegiale, per un coordinamento efficace tra i docenti, al fine di sostenere una positiva socializzazione ed un efficace ampliamento dell'offerta formativa. Esiste ancora un numero di famiglie che non dispone di una adeguata connessione internet e manca di una piena consapevolezza dell'uso dei servizi digitali-tecnologici, offerti dalla scuola. In generale solo una fascia ristretta di genitori è in grado di comprendere consapevolmente i rischi e le opportunità delle nuove tecnologie. Il contesto culturale economico del territorio non sempre permette una transizione di modelli di genere favorevoli per i ragazzi e le ragazze. Sussiste una reale variabilità di background familiare tra gli indirizzi di studio.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

La provincia di Salerno è caratterizzata da una discreta densità imprenditoriale con una prevalenza di piccole e medie aziende. Dai dati Istat relativi al 2021, risulta che il tasso di disoccupazione per la fascia di età 15+, nella provincia di Salerno è pari al 15,3% a fronte del 9,6% della media nazionale. La zona industriale di Nocera Inferiore è sita nella periferia cittadina ed è interessata, per lo più, dal settore terziario. Le aziende agricole-conserviere e di packaging, prevalenti nella zona, sono organizzate in forma di consorzio. Il tasso di immigrazione è pari al 4,9% rispetto all'8,8% della media nazionale. Tra gli stranieri maggiormente presenti nel comune di Nocera Inferiore si trovano: ucraini, romeni, marocchini, indiani. Il territorio nocerino presenta una varietà di siti di interesse storico-artistico ed archeologico quali il parco archeologico di Nuceria Alfaterna, il Battistero Paleocristiano di Nocera Superiore, la Collina del Parco Fienga con evidenze monumentali medievali. La scuola lavora, mediante convenzioni, in sinergia con le associazioni locali che si occupano della tutela e della valorizzazione del territorio.

Vincoli:

Il bacino d'utenza è molto ampio e diversificato. Comprende diversi comuni dell'agro-nocerino-sarnese. L'ubicazione dei tre indirizzi dell'IIS in tre plessi scolastici distinti e lontani l'uno dall'altro, non favorisce la totale integrazione delle differenti utenze dell'Istituto e lo svolgimento di attività in comune. I lavori di realizzazione della rete fognaria cittadina e quelli atti a realizzare una nuova uscita per lo snodo autostradale, creano non poche difficoltà agli studenti per raggiungere i diversi plessi scolastici. Le politiche sociali predisposte dall'Ente locale e dagli Enti Istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) presentano difficoltà e limiti dovuti alle scarse risorse economiche a disposizione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto è composto da tre plessi tutti dotati di scale di sicurezza esterne e porte antipanico. Nei plessi in cui sono ubicati il liceo linguistico e l'ITE sono presenti ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. In tutti i plessi sono presenti bagni per disabili. Le sedi dell'ITE e



del Liceo Linguistico, di costruzione più recente, presentano aule ampie e luminose. Tutti i laboratori presenti in istituto sono ben attrezzati, perfettamente funzionanti e costantemente aggiornati. Sono presenti, in ogni classe, touch board/LIM e pc. Sono in dotazione della scuola tablet di ultima generazione. Queste strumentazioni sono state acquistate grazie, soprattutto, ai finanziamenti europei ricevuti attraverso i fondi strutturali ai quali l'istituto si candida, partecipando sistematicamente alla progettazione FESR. Con i finanziamenti arrivati in periodo di pandemia dagli enti locali, si è potuto investire ancora di più in tali attrezzature. In tal modo gli studenti più svantaggiati hanno potuto fruire, durante il periodo di DAD/DDI, di strumentazioni nuove messe a disposizione dalla scuola. Sono presenti, inoltre, biblioteca classica, biblioteca informatizzata, aula magna, aula proiezioni. L'istituto è dotato di due palestre coperte ed una all'aperto, un campo da calcetto e uno da basket all'aperto. In tutti gli edifici sono presenti dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica.

Vincoli:

In nessun plesso sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.). Le palestre scoperte dell'ITE, il campo di calcetto e quello di basket, non sono fruibili a causa di problemi di manutenzione. Le strutture edilizie necessitano di interventi di manutenzione. La percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro) è pari al 33,3%. Le risorse economiche a disposizione della scuola sono esigue e non consentono di rispondere adeguatamente a tutte le esigenze. Il contributo scolastico è versato circa dal 40% delle famiglie. Le difficoltà economiche, che hanno interessato l'area produttiva dell'agro nocerino sarnese post pandemia, rendono molto difficile l'accesso a forme di sponsorizzazione da parte di imprese locali.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato presenti in istituto da più di 5 anni è pari al 49,5%. Questo dato, supportato dalla presenza di un DS e un DSGA con più di 5



anni di servizio, rende più stabile e organica la programmazione e gestione delle attività. Le competenze professionali risultano qualificate e sostenute da un costante auto-aggiornamento e aggiornamento sia sul piano pedagogico/didattico, sia sul piano culturale/disciplinare. Particolare attenzione viene posta all'applicazione delle più aggiornate metodologie e all'utilizzo delle tecnologie informatiche. L'istituto ha progettato ed attuato percorsi di alfabetizzazione informatica del personale e di sviluppo di competenze didattiche.

Vincoli:

Si rileva una percentuale di docenti pendolari e in servizio su più scuole. Questo dato rappresenta una criticità per la scuola per l'organizzazione dell'orario e delle attività. Tra i docenti non sono numerose le certificazioni linguistiche e informatiche. Risulta tuttora necessario un maggiore incremento delle competenze in ambito linguistico anche in riferimento alla metodologia CLIL. Vi è ancora qualche docente restio al cambiamento ed alle innovazioni. Manca una banca dati che raccolga tutte le informazioni sulle competenze e sui titoli dei docenti.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

A partire dall'A. S. 2025/2028 si avvierà il nuovo triennio del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e della progettualità dell'offerta formativa. Le scelte strategiche operate dall'Istituto fanno riferimento agli obiettivi nazionali definiti dalle linee guida del SNV e agli obiettivi regionali definiti dal Direttore Generale dell'USR Campania, nonché alle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto e ai dati contenuti nel Rapporto di Autovalutazione.

A seguito dell'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, risultano alcune criticità nei risultati in confronto a scuole con lo stesso ESC: per le classi seconde, le maggiori criticità si rilevano nelle discipline italiano e matematica; per le classi quinte in italiano, matematica e inglese.

Per quanto riguarda i risultati scolastici degli studenti, sebbene non si evidenzino gravi criticità, si ritiene di dover potenziare le competenze disciplinari degli studenti in quanto i dati analizzati, riflettono le peculiarità dei due anni di pandemia, ai quali si riferiscono. Inoltre, il tasso di abbandono, seppur minimo, soprattutto nelle classi dell'ITE, deriva da una generalizzata e generazionale mancanza di fiducia nel ruolo della scuola intesa come trampolino di lancio verso il mondo del lavoro.

Sebbene l'area delle competenze chiave di cittadinanza sia un punto forte dell'istituto, tuttavia, si percepisce come punto di debolezza la scarsa capacità di non pochi studenti e delle loro famiglie di autoregolarsi nella gestione dei ritardi e delle assenze: non tutti, infatti, sono disponibili a riconoscere i valori che rendono possibile la convivenza umana e testimoniarli nei comportamenti sociali.

Tali evidenze comportano, nel complesso, l'esigenza di continuare le azioni di miglioramento riguardo all'area degli esiti scolastici e dei risultati delle prove standardizzate nazionali attraverso una formazione professionale specifica disciplinare sulle competenze e sul curriculum; migliorare la progettazione trasversale per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza; continuare a migliorare e monitorare i criteri condivisi per la valutazione del comportamento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

ALLEGATI:

Vico Atto di Indiririzzo triennio 2025-2028.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'IIS "G.B. Vico" comprende sia l'ordinamento liceale che l'ordinamento tecnico perché ingloba i seguenti corsi di studio: Liceo Classico, Liceo Linguistico e Istituto Tecnico Economico (indirizzi Amministrazione, Finanza, Marketing, Turismo e Chimica e biotecnologie -biotecnologie farmaceutiche-) ponendo in essere un nuovo polo formativo con una doppia connotazione: umanistica, linguistica e tecnico-economica. La sfida per tutti (scuola, famiglia, giovani, imprese, Pubblica Amministrazione) è essere pronti a fronteggiare problemi nuovi e complessi con lo sviluppo di nuovi saperi e nuove competenze. Il Liceo-Ginnasio "G.B. Vico" nacque nel 1865/66 in una terra crocevia strategico tra profondo sud rurale e fermenti nuovi, punto di riferimento per l'utenza di Nocera Inferiore ma anche dell'agro-nocerino-sarnese e delle zone limitrofe. Attraverso l'offerta formativa del Liceo Classico la Scuola intende ribadire che i saperi antichi ci proiettano nel futuro e sono la base di tutte le nuove competenze. Con l'offerta formativa del Liceo Linguistico la Scuola si apre ai percorsi del mondo globalizzato, alla sfida di una comunicazione sempre varia e professionale. Con l'offerta formativa dell'Istituto Tecnico Economico la Scuola aggiorna il proprio know-how per fronteggiare le domande emergenti del mondo del lavoro e delle aziende del territorio. Come ha recentemente scritto in un messaggio inviato agli studenti in occasione della Notte Nazionale del Liceo Classico la scrittrice Valeria Parrella: *la scuola offre "un mazzo di chiavi. C'è quella per aprire le parole, comprenderne l'etimologia e il senso nascosto...C'è la chiave per aprire il pensiero...c'è la chiave di ogni narrazione...e infine il mazzo di chiavi contiene un passpartout "perché chi studia "dopo non ha limiti: potrà essere un matematico, uno scienziato o un musicista o qualsiasi altra cosa voglia". Il nostro obiettivo è favorire la formazione di una coscienza critica e di una moralità civile attraverso percorsi di cultura democratica e pluralista e un sistema di relazioni continue con le famiglie e gli altri soggetti protagonisti del territorio. Tutto è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale di ciascun allievo per trasformare la molteplicità delle conoscenze e delle competenze in un sapere ed un saper fare unitari. L'alunno è il centro, il protagonista di ogni ambiente di apprendimento e di ogni percorso scolastico per realizzare consapevolmente la propria personalità e potersi inserire con creatività e competenza nel mondo del lavoro o in*



quello della formazione universitaria.



Scelte organizzative

A partire all'a.s. 2025/2026 l'orario settimanale delle lezioni si articolerà su 5 giorni settimanali con la chiusura del sabato.

Le motivazioni alla base di tale scelta sono relative:

- all'incompatibilità dell'orario dei mezzi di trasporto utilizzati dagli alunni pendolari , soprattutto il sabato, in quanto le corse dei mezzi di trasporto diminuiscono considerevolmente poiché tutti gli altri Istituti sono chiusi;
- alla valutazione dell'opportunità di armonizzare la propria offerta formativa ed organizzativa con quella delle altre Scuole di Nocera Inferiore e del comprensorio, anche al fine di non creare più che probabili variazioni sfavorevoli all'Istituto in relazione al numero dei nuovi iscritti.

Il pendolarismo degli studenti, la non coincidenza dell'orario delle lezioni con quello dei mezzi di trasporto pubblico utilizzati da gran parte degli stessi e la chiusura del sabato in quanto unico Istituto operante su sei giorni sul territorio cittadino, come innanzi esposto, comporterebbero la riduzione di alcune ore di lezione per cause di forza maggiore determinate da motivi esterni alla scuola ed in questo caso, ai sensi dell'art. 43, comma 8 del CCNL 2019/2021, non c'è obbligo di recupero da parte dei docenti.

ALLEGATI:

Articolazione orario.pdf